



FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

COMITATO REGIONALE ABRUZZO

Regolamento Campionato serie C regionale A.S. 2009/2010

Formula di svolgimento: fase di qualificazione più Play-off e Play-out.

Fase di qualificazione: gare di andata e ritorno in un girone unico a sedici squadre. Verranno disputati i Play-off per l'assegnazione del primo e dei successivi posti in classifica.

Play off : Sono ammesse ai Play off le squadre classificatesi dal primo al ottavo posto, al termine della fase di qualificazione, con il seguente schema:

(25-28/04-02/05/2010)

Quarti di finale

1a classificata

8a classificata

4a classificata

5a classificata

2a classificata

7a classificata

3a classificata

6a classificata

(09-12-16/05/2010)

Semifinali

vincente quarto di finale

vincente quarto di finale

vincente quarto di finale

vincente quarto di finale

(23-26-30/05-03-06/2010)

Finali

vincente semifinale

Promossa in C dil. A.S. 2010/2011

vincente semifinale

Play-off: per i quarti e le semifinali sono previste gare di andata e ritorno ed eventuale spareggio. La squadra meglio classificata nella fase di qualificazione disputerà la prima gara e l'eventuale terza in casa.

Per la finale sono previste tre gare: due di andata e una di ritorno più altre due gare eventuali. La squadra meglio classificata nella fase di qualificazione disputerà la prima, la terza e l'eventuale quinta gara in casa.

Al termine dei Play-off , l'assegnazione dei rimanenti posti in classifica, dal secondo all'ottavo, verranno effettuati in base alla posizione raggiunta nei Play-off ed in caso di parità (es. due eliminate nei quarti e in semifinale), in base alla posizione ottenuta al termine della fase di qualificazione.

Play out: sono ammesse ai Play out le squadre classificatesi dal decimo al quindicesimo posto al termine della fase di qualificazione con il seguente schema:

Segue Regolamento Serie C regionale A.S. 2009/2010

(02-05-09/05/2010)

(16-20-23/05/2010)

Ammesse campionato D regionale 2010/2011

Primo Turno

Secondo turno

10a classificata

Perdente primo turno

13a classificata

*

Perdente secondo turno

15° classificata

11a classificata

Perdente primo turno

12a classificata

*

Perdente secondo turno

14° classificata

Per i Play-out sono previste serie al meglio delle tre gare. La squadra meglio classificata nella fase di qualificazione disputerà la prima gara e l'eventuale terza in casa.

Le squadre perdenti il secondo turno saranno retrocesse al campionato inferiore. * Verrà, inoltre, retrocessa, la squadra peggio classificata nella fase regolare tra le vincenti dell'ultimo turno dei play-out.

L'assegnazione delle posizioni in classifica al termine dei Play-out verrà effettuata in base alla posizione raggiunta nei Play-out ed in caso di parità (es. due eliminate nel primo turno o le perdenti del secondo turno), in base alla posizione ottenuta al termine della fase di qualificazione.

La squadra classificata al nono posto nella fase di qualificazione termina il campionato alla fine della stessa fase. La squadra classificata al 16 posto nella fase di qualificazione è retrocessa direttamente alla fine della stessa fase.

Promozione alla Serie C dil. 2010/2011: la squadra vincente i Play off.

Ammissione alla serie C reg. 2010/2011: numero 7 squadre perdenti i Play off della serie C reg. 2009/2010.

Numero una squadra classificatasi al nono posto – fase di qualificazione serie C Reg. 2009/2010

numero due squadre promosse dalla serie D 2009/2010 (delle quali una squadra della Regione Abruzzo e la vincente dello spareggio in campo neutro tra la squadra classificatasi al secondo posto del Campionato di Serie D 09/10 della regione Abruzzo e la squadra vincente il Campionato di Serie D 09/10 della Regione Molise);

numero tre squadre eventualmente retrocesse dalla serie C dil. 2009/2010.

Qualora dovessero verificarsi, in ordine di preferenza, un minor numero di retrocessioni dalla Serie C dil. 2009/2010 o ulteriori rinunce delle squadre aventi diritto, verranno ripescate tante squadre fino a raggiungere il numero di sedici. Il criterio di ripescaggio adottato sarà, sempre in ordine di classifica, tra le partecipanti ai Play-out di C reg 2009/2010, prima le vincenti retrocesse poi le perdenti. In caso di parità di posizione varrà la classifica al termine della fase di qualificazione e, successivamente, tra le meglio classificate del Campionato di Serie D 2009/2010. Diventa requisito obbligatorio l'iscrizione come squadra riserva al Campionato di C reg. 2010/2011. Numero tre squadre partecipanti ai Play-out. In ordine le vincenti del primo turno e, tra le vincenti del secondo turno, la meglio classificata nella fase di qualificazione

Si procederà comunque in similitudine con quanto previsto dalle norme dei campionati nazionali.

Segue Regolamento serie C regionale A.S. 2009/2010

In ottemperanza all'art. 104,5 R.E. – ripescaggio, non verrà comunque ripescata, se retrocessa al sedicesimo posto, una squadra già ripescata per il campionato di C reg. 2009/2010.

Si procederà, invece, in deroga all'art. 104,5 R.E. qualora le stesse squadre vengano classificate dal nono al quindicesimo posto, considerato il numero di squadre da retrocedere prima dell'inizio del campionato per far posto momentaneamente alle squadre dell'Abruzzo e del Molise eventualmente retrocesse dalla serie C dil. già fissate in numero massimo 3.

Retrocessione alla Serie D 2010/2011: le squadre perdenti il secondo turno dei Play out e la squadra peggio classificata nella fase regolare tra le vincenti dell'ultimo turno dei play-out.

Obbligo partecipazione ai campionati giovanili: le Società partecipanti al campionato di C regionale hanno l'obbligo di prendere parte anche a due campionati giovanili maschili di diversa categoria.

Le Società partecipanti ai Campionati Seniores ad organizzazione regionale che non hanno preso parte ai Campionati Giovanili obbligatori o che non li hanno portati a termine disputando meno di otto gare per ogni singolo campionato, nell'anno successivo potranno partecipare ai soli Campionati a libera partecipazione.

Le Società che non hanno portato a termine i Campionati giovanili previsti, disputando però almeno otto gare per ogni singolo campionato, saranno penalizzate in relazione alla classifica sul campo:

- A) le Società promosse al campionato superiore, rimangono nel campionato appena concluso;
- B) le Società retrocesse al campionato inferiore, verranno retrocesse al campionato ancora inferiore;
- C) tutte le altre Società (non promosse o retrocesse) retrocedono al campionato inferiore.

Ai fini del ripescaggio, il Comitato Regionale procederà come per la rinuncia.

Dall'obbligo di svolgimento dell'Attività Giovanile sono esclusi i C.U.S.

La Società principale può non svolgere attività giovanile purchè la stessa sia svolta dalla Società satellite, dandone comunicazione al Comitato Regionale (art. 114 bis R.O.)

Tesseramenti ordinari: entro il 30.10.2009.

Tesseramenti suppletivi: Un atleta tra il termine del girone di andata della fase di qualificazione e l'inizio del girone di ritorno. Un atleta tesserato in tale periodo potrà essere iscritto a referto, con la nuova società, solo per le gare del girone di ritorno o altre fasi del campionato di riferimento.

Dal 22 al 28 febbraio, Si può usufruire del secondo tesseramento suppletivo qualora nel primo tesseramento suppletivo non sia stato tesserato nessuno od un solo atleta.

Tesseramenti atleti svincolati: in base alle D.O.A. 2009/2010 pag. 27.

Allenatore: per l'iscrizione a referto bisogna aver conseguito almeno la qualifica di Allenatore di base (Ex Allievo Allenatore).

Atleti: Sarà possibile la partecipazione alla gara di otto giocatori di categoria senior con l'obbligo, tra questi, di iscrizione a referto di due giocatori nati nell'anno 1987 e seguenti

Le Società partecipanti hanno l'obbligo di iscrivere a referto almeno:

-2 giocatori nati nel 1989 e seguenti.

Al momento della iscrizione a referto dovrà essere registrato l'anno di nascita dei suddetti giocatori.

Il mancato rispetto di tale normativa comporterà per la Società inadempiente, oltre alla specifica sanzione economica, il divieto di sostituire il giocatore under con altro senior. Qualora ciò dovesse accadere, alla Società in difetto, oltre alla specifica sanzione economica, verrà assegnata la partita persa 20 a 0.

La sanzione economica si applica per ciascun giocatore mancante e l'importo e' pari al massimale della multa prevista per il campionato cui si riferisce.

A questa normativa vengono equiparati i giocatori nati nell'anno 87 e seguenti.

Segue Regolamento Serie C regionale maschile A.S. 2009/2010

Per il Campionato di Serie C regionale Abruzzo-Molise A.S. 09/10, si autorizza l'iscrizione a referto di 12 giocatori.

Le società che usufruiranno di tale facoltà dovranno iscrivere a referto, in aggiunta ai due under obbligatori previsti dalla categoria, altri due giocatori di età under nati 90 o anni seguenti.

Gli atleti nati negli anni 1995/1996/1997 possono partecipare solo ai campionati di categoria giovanile e non ai campionati regionali seniores delle Società di appartenenza. E' vietata l'iscrizione a referto.

Prestiti: le Società partecipanti potranno iscrivere a referto un numero massimo di quattro giocatori tesserati in prestito.

Colore e numerazione maglie: la squadra ospitante dovrà indossare obbligatoriamente la maglia chiara, la squadra ospitata deve obbligatoriamente indossare la maglia scura. E' consentito, in deroga all'art. 90 R.E. comma 1, mediante accordo tra le squadre, alla formazione di casa di disputare la gara con la maglia di colore scuro.

Sulle maglie devono essere apposti i numeri dal quattro al venti.

Iscrizione a referto del rilevatore statistico: e' consentita l'iscrizione a referto di un tesserato FIP che svolga funzioni di rilevatore statistico fermo restando che sia presente fisicamente ed iscritto a referto l'allenatore.

Dirigente addetto agli arbitri: la Società ospitante deve iscrivere a referto un Dirigente addetto agli Arbitri. Questi deve assisterli in ogni momento a partire dal loro arrivo nell'impianto di gioco (un'ora prima dell'inizio della gara) e fino a quando ne prendono congedo, lasciando l'impianto.

Il Dirigente addetto agli Arbitri deve altresì segnalare al primo Arbitro la presenza in panchina di persone non iscritte a referto e controllare il rispetto del divieto di accesso allo spogliatoio degli Arbitri, sancito dall'art. 75 del Regolamento Esecutivo. Nello svolgimento dell'incarico egli e' tenuto ad adempiere a tutto quanto venga richiesto dagli Arbitri in merito all'ordine pubblico alla disciplina delle squadre e quant'altro necessario od utile per il migliore espletamento dei compiti arbitrali.

Questo Dirigente prende posto, **obbligatoriamente**, alla sinistra del tavolo.

Presenza in campo di un medico: e' obbligatoria la presenza nell'impianto di gioco di un medico durante la disputa delle gare di campionato. Tale presenza deve essere garantita dalla Società ospitante che avrà l'obbligo di iscrivere a referto il nominativo del medico, dietro esibizione del tesserino di appartenenza all'ordine dei medici, non necessariamente tesserato F.I.P.

La mancata iscrizione a referto, l'assenza del medico o il parziale assolvimento dei suoi compiti, comporta la sanzione prevista dall'art. 34 punto "b" del Regolamento di Giustizia.

Sicurezza: tutte le Società partecipanti sono tenute all'osservanza delle seguenti misure di sicurezza da adottare sui propri campi di gioco:

- recinzione fissa e completa del campo di gioco con materiale rigido dell'altezza di almeno centimetri cento; si consente, in via eccezionale, l'altezza di centimetri ottanta solo nel caso di recinzioni già esistenti.
- Protezione delle panchine e del tavolo degli Ufficiali di Campo separati dal pubblico da protezioni realizzate con materiale trasparente ed infrangibile.
- Distanza di almeno metri due tra il pubblico, la recinzione del campo di gioco e la base dei canestri (almeno tre metri, se consentito dall'assenza di ostacoli fissi)
- Realizzazione di un passaggio completamente protetto, dagli spogliatoi al campo di gioco e viceversa, sia per la squadra Ospite che per gli Arbitri, tale da rendere impossibile che gli stessi possano essere raggiunti da colpi e/o da lancio di oggetti e da sputi.

L'Organo competente all'omologazione dei campi può richiedere particolari misure di sicurezza in casi di assoluta necessità.

Lista R elettronica: per i campionati regionali di ogni categoria è obbligatoria la lista "R" elettronica. Pagina 56 DOA 2009/2010 punto 10.

Precedenze in classifica in caso di parità: in caso di parità in classifica, per determinare le precedenze, verra' sempre applicato quanto disposto dall'art. 113 R.E..

Palloni per riscaldamento: la Società ospitante deve mettere a disposizione della Società ospitata tre palloni dello stesso tipo del pallone di gara.

Segue Regolamento Serie C regionale A.S. 2009/2010

Contributo gare: ciascuna Società partecipante e' soggetta, per ciascuna gara, ad un contributo gara pari a Euro 100,00 (cento/00) che potrà essere versato in due rate: **la prima antecedentemente l'inizio del campionato e la seconda prima dell'inizio del girone di ritorno.**

I versamenti devono essere effettuati sul C/C postale n. 12582649 intestato alla Federazione Italiana Pallacanestro - Comitato Regionale Abruzzese.

Spostamento gare: la richiesta di spostamento di orario e/o di campo di gara, comporta il versamento di un contributo pari a Euro 110,00 (centodieci/00).

Gli spostamenti di date, campi, ed orari di gara verranno concessi solo in caso di comprovata necessità ed eccezionalità, mediante regolare richiesta motivata, corredata dall'adesione scritta della squadra avversaria e dalla ricevuta del versamento della tassa.

Lo spostamento di autorità e' previsto per le gare di campionato che coinvolgono squadre con giocatori convocati per attività nel Settore Squadre Nazionali e squadre con giocatori che prendono parte a gare o a concentramenti disposti dal Settore Giovanile.

Recupero gare: i recuperi e/o ripetizioni di gare annullate o non disputate devono aver luogo, salvo casi eccezionali entro giorni quindici dalla data inizialmente fissata.

Mancata o ritardata presentazione in campo: la mancata o ritardata presentazione in campo di una squadra comporta una ammenda pari a Euro 350,00 (trecentocinquanta/00) per la prima rinuncia e Euro 2.800,00 (duemilaottocento/00) per la seconda.

Gli incidenti di viaggio verificatisi con mezzi di trasporto che non siano servizi pubblici di linea **NON** e' considerata causa di forza maggiore relativamente alla mancata o ritardata presentazione in campo di una squadra. La causa di forza maggiore **NON** viene inoltre riconosciuta se la squadra ha utilizzato l'ultimo mezzo disponibile, salvo che si tratti di squadre che utilizzano gli aeroporti della Sardegna, della Sicilia e della Calabria.

Reclami – Ricorsi - Istanze: gli eventuali reclami –ricorsi - istanze devono essere accompagnati da un contributo pari a Euro 110,00 (centodieci/00), se in primo grado, Euro 140,00 (centoquaranta/00) se in secondo grado. Il contributo d'urgenza e' pari a Euro 140,00 (centoquaranta/00) che va aggiunto al contributo di primo o di secondo grado. Tali contributi non sono rimborsabili.

Commutazione sanzioni: (art. 50 R. di G.): qualora un tesserato, per la prima volta nel corso dell'anno sportivo, sia oggetto di squalifica per una gara da parte dell'Organo Disciplinare competente di primo o di secondo grado, può ottenere la commutazione della squalifica in sanzione pecuniaria previo versamento del relativo contributo pari a Euro 200,00 (duecento/00), che deve essere effettuato entro le ore 24.00 del giorno successivo alla comunicazione della sanzione.

L'accettazione della sanzione pecuniaria, quale commutazione della squalifica, preclude la possibilità di proporre ricorso avverso il provvedimento sanzionatorio, così come, per la Società che ha proposto ricorso avverso la squalifica, non può essere accordata la commutazione del provvedimento, anche se il ricorso e' stato respinto.

Art. 52 R. di G.: qualora una Società per la prima volta nel corso dell'anno sportivo, sia oggetto di squalifica inerente al campo di gioco, può ottenere la commutazione del provvedimento in sanzione pecuniaria previo versamento del relativo contributo pari a Euro 250,00 (duecentocinquanta/00).

Contributi ed Ammende: tutti i versamenti per contributi e/o ammende da parte della Società, devono essere effettuati entro il termine perentorio di giorni trenta dalla ricezione della comunicazione con avvertenza che, a carico delle Società inadempienti, saranno applicate le ulteriori sanzioni pecuniarie previste dal vigente R. di G., il cui massimale ammonta a Euro 300,00 (trecento/00).

Per quanto non contemplato in queste disposizioni valgono le norme vigenti previste dai Regolamenti della Federazione Italiana Pallacanestro.